



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



**INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA (art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE L'INCARICO PER IL SERVIZIO DI "ELABORAZIONE DI PIANI ESECUTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI DAGLI UFFICI GIUDIZIARI" RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO 14 "MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI DEL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA CIVILE" DELL'ASSE 4 DEL POR FSE 2014/2020.**

CPV 79419000-4 Servizi di consulenza di valutazione – 79414000-9 Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane. Il presente avviso non costituisce l'indizione di una gara ad evidenza pubblica, ma ha la sola finalità di individuare, secondo criteri di trasparenza, imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento, gli operatori economici con i quali instaurare un procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di seguito specificato.

**1. Premesse del procedimento**

L'efficienza della giustizia civile, oltre che un elemento strategico per rinnovare nei cittadini la fiducia nella legalità, rappresenta un fattore decisivo per lo sviluppo e per la ripresa del sistema economico del territorio regionale e del sistema Paese nel suo complesso.

Anche la Commissione europea, attraverso il documento *"Agenda Giustizia dell'UE per il 2020: rafforzare la fiducia, la mobilità e la crescita nell'Unione"* ha sottolineato l'importanza dei sistemi giudiziari nazionali e dello Stato di diritto, che sono di fondamentale importanza per mantenere i valori su cui è fondata l'UE, attuare il diritto dell'UE e rafforzare la fiducia reciproca tra gli Stati Membri. La presenza di un sistema giudiziario efficiente ed efficace svolge un ruolo chiave nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti: ripristina la fiducia, aumenta la prevedibilità della normativa e favorisce una crescita sostenibile. Per questo motivo, il miglioramento dei sistemi giudiziari negli Stati membri è stato individuato dalla Commissione europea come una componente fondamentale delle riforme, tanto da farle diventare parte integrante dei programmi strutturali degli Stati membri. In questo contesto si inserisce la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei. In particolare, la Regione del Veneto potrà beneficiare del sostegno di due strumenti: il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" e il Programma Operativo Regionale (POR FSE) 2014-2020. Questi due strumenti condividono alcune finalità, pertanto è indispensabile che le azioni siano realizzate in maniera coordinata.

Il PON “Governance e Capacità Istituzionale” ha tra i suoi obiettivi il miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l’innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo alla informatizzazione e la telematizzazione degli uffici giudiziari, la disseminazione di specifiche pratiche e il supporto all’attivazione di interventi di change management.

Il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Regione Veneto, approvato con Decisione C (2014) 9751 della Commissione Europea, nel perseguire lo stesso obiettivo generale sopra citato prevede, nell’ambito dell’Asse prioritario 4 (“Capacità istituzionale”), l’Obiettivo specifico 14 (“Miglioramento dell’efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile”) avente la finalità di individuare ed implementare interventi che potenzino la performance degli Uffici giudiziari operanti in Veneto in ambito di giustizia civile, migliorandone efficienza ed efficacia, prevedendo una serie di azioni quali, ad esempio, la realizzazione di interventi di reingegnerizzazione delle procedure di lavoro, il supporto organizzativo all’informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, la disseminazione di specifiche innovazioni provenienti dal progetto “Diffusione di Best Practices negli Uffici giudiziari”, il supporto al processo di acquisizione da parte dei responsabili dell’ufficio giudiziario delle competenze gestionali necessarie, la formazione e il supporto al personale, il supporto all’attivazione di interventi di change management, il monitoraggio dei risultati di miglioramento raggiunti e dei punti critici ancora da affrontare/risolvere.

Per quanto sopra, la Regione del Veneto intende accompagnare e potenziare il processo di riforma della giustizia civile, attraverso un investimento e un sostegno finalizzato al miglioramento della performance e alla reingegnerizzazione dei processi della giustizia civile. Il presente intervento ha ad oggetto il compimento di una fase preliminare, nell’attuazione dell’Obiettivo, denominata “Elaborazione di piani esecutivi per il miglioramento dei servizi offerti dagli uffici giudiziari” che si concretizzerà nell’individuazione di un set di interventi che contribuiscano a migliorare l’efficacia e l’efficienza degli uffici giudiziari operanti nel territorio regionale, finalizzati a svilupparne l’efficacia e l’efficienza. I piani esecutivi così elaborati saranno oggetto di una successiva fase di implementazione.

## **2. Valore dell’affidamento**

L’importo massimo dei servizi da realizzare, a corpo, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d’asta è di Euro 39.500,00 (Euro trentanovemilacinquecento/00) Iva ed ogni altro onere esclusi. Non sono ammesse offerte al rialzo. L’importo di aggiudicazione verrà erogato in un’unica soluzione al termine del servizio, previa verifica delle condizioni di legge e della conformità dello stesso all’offerta e al capitolato descrittivo prestazionale.

## **3. Elementi essenziali del contratto e tempo d’esecuzione**

Le attività oggetto dell’incarico consistono nell’elaborazione di piani esecutivi per il miglioramento dei servizi offerti dagli uffici giudiziari civili operanti della Regione del Veneto, come specificato nel capitolato

descrittivo prestazionale. I piani dovranno essere realizzati e consegnati entro 4 mesi dalla conclusione del contratto, salvo proroghe concesse solo per motivate esigenze della Stazione Appaltante.

Il contratto verrà concluso tramite scambio di lettere.

#### **4. Requisiti di ammissione alla procedura**

##### ***Requisiti generali.***

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici individuati dall'art. 45, comma 2 del Codice, che non siano incorsi nelle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

##### ***Requisiti d'idoneità professionale***

Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016); al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

##### ***Requisiti di capacità tecnica e professionale***

Il concorrente deve aver già operato nell'ambito di progetti di analisi e ridefinizione dei processi organizzativi degli Uffici Giudiziari.

#### **5. Numero minimo di operatori che saranno invitati alla procedura e criteri di selezione dei soggetti da invitare**

L'Amministrazione selezionerà, tra i soggetti che avvanzeranno la propria candidatura e risulteranno in possesso delle caratteristiche dianzi citate, un numero di almeno 5 (cinque) operatori economici, se disponibili, che saranno invitati a formulare la loro offerta tecnico-economica secondo le modalità ed i termini che saranno impartiti nella lettera di invito.

I criteri di selezione saranno i seguenti: posto che gli operatori da invitare debbono aver già operato nell'ambito di progetti di analisi e ridefinizione dei processi organizzativi degli Uffici Giudiziari, se all'indagine risponderanno operatori qualificati in numero superiore a cinque, l'Amministrazione si riserva la possibilità di dare priorità ai soggetti che abbiano già operato nello specifico ambito degli Uffici Giudiziari civili e subordinatamente si riserva di procedere al sorteggio di almeno cinque operatori in possesso dei requisiti minimi. Dell'eventuale sorteggio sarà data tempestiva comunicazione a tutti i richiedenti a mezzo Pec. I risultati non potranno essere resi noti prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di integrare, a propria discrezione, anche in assenza di formale candidatura, il novero dei soggetti da invitare alla procedura ove in possesso dei requisiti prestabiliti, in caso di mancato raggiungimento del numero di candidature pervenute.

#### **6. Modalità di presentazione delle candidature**

I soggetti interessati possono presentare la manifestazione di interesse alla procedura secondo l'apposito modello a tal fine predisposto e scaricabile dal sito internet <http://www.regione.veneto.it>, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

La manifestazione di interesse dovrà essere inoltrata mediante PEC – contenente in allegato il suddetto modello compilato, sottoscritto e scansionato in formato Pdf - al seguente indirizzo: [formazioneistruzioneelavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzioneelavoro@pec.regione.veneto.it), e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 03/10/2016**.

Dovrà inoltre essere allegata una scansione in formato Pdf di valido documento di identità del sottoscrittore.

La PEC dovrà avere come oggetto: "Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di elaborazione di piani esecutivi per il miglioramento dei servizi offerti dagli Uffici Giudiziari".

Entro i successivi 10 (dieci) giorni l'Amministrazione provvederà, tramite PEC, all'invio contestuale delle lettere d'invito a formulare l'offerta tecnica ed economica ai soggetti selezionati.

#### **7. Modalità di valutazione delle offerte**

La valutazione delle offerte tecnico – economiche che giungeranno nei termini e con le modalità indicate nella successiva lettera di invito, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016 e sarà demandata ad una apposita Commissione di aggiudicazione che sarà costituita successivamente al pervenimento delle proposte medesime, sulla scorta degli elementi indicati nello schema di lettera di invito.

Il RUP è il Dirigente dell'U.O. Risorse strumentali di area dell'Area Capitale Umano e Cultura, Dott.ssa Daniela Flora Targa;

Per ogni eventuale informazione relativamente al presente procedimento gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Risorse strumentali di area dell'Area Capitale Umano e Cultura, Tel. 041 2795081/5264; e-mail [giuridico.formazione@regione.veneto.it](mailto:giuridico.formazione@regione.veneto.it)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti all'art. 13 dello stesso decreto.

IL DIRETTORE DELL'AREA  
CAPITALE UMANO E CULTURA  
Dott. Santo Romano